

## BILANCIO ETICO 2021

### Chi siamo



Il Centro Internazionale Helder Camara (CHC) è una Organizzazione Di Volontariato indipendente e laica nata nel 2000, che si propone di tener viva la testimonianza profetica e l'insegnamento di dom Helder Camara, con attenzione particolare ai valori della **giustizia e della pace**. È iscritto dal 2001 al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia.

I soci sono persone con esperienze e formazione diverse, che condividono missione e valori dell'associazione.

### La missione e i valori

Il CHC è un'associazione che crede nei principi di **equità, responsabilità, solidarietà, partecipazione**.

In accordo con i principi promulgati dalla **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** e con quelli contenuti nella **Costituzione della Repubblica Italiana**, intende:

- **promuovere il rispetto della giustizia, della legalità, dei diritti e delle libertà fondamentali, senza distinzioni di etnia, sesso, età, lingua e religione**
- **favorire la laicità, il dialogo tra i popoli e tra le culture**
- **valorizzare e rafforzare le culture locali e le competenze delle comunità**

## Obiettivi

- attivare sensibilità sui **diritti fondamentali delle persone**, anche denunciandone la violazione e promuovendo azioni positive per il superamento degli ostacoli alla loro piena attuazione;
- farsi carico delle situazioni di sfruttamento e di ingiustizia per incidere, laddove è possibile, sulle cause che le generano attraverso **l'impegno e la solidarietà concreta**;
- promuovere **equità nelle relazioni**, con una attenzione particolare alla difesa dei diritti di bambini ed adolescenti;
- **sostenere e dare voce** a realtà e iniziative che operano con gli stessi intenti, privilegiando quelle che non hanno voce;
- **fare rete** con altri gruppi, associazioni, movimenti, ecc. dei quali si condividono valori e progetti, al fine di migliorare l'efficacia degli interventi

## Azioni

Per realizzare questi obiettivi il CHC ha continuato a lavorare su due fronti:

**l'impegno diretto** a sostegno di comunità bisognose e la **sensibilizzazione** del nostro contesto sociale.

Il presente documento descrive i progetti operativi e le attività di sensibilizzazione attuati nel corso dell'anno **2021**.



## Sierra Leone



Anche nel 2021 l'impegno internazionale della nostra associazione si è concentrato in particolare sulla Sierra Leone, dove si sono creati forti legami con le persone, legami che generano inevitabilmente aspettative di continuità, soprattutto nella comunità di Kwama, composta da sedici villaggi di dimensioni diverse, con una popolazione complessiva di circa 10.000 abitanti, organizzati in una associazione locale, **KCDP (Kwama Community Development Programmes)**, nostro principale partner sul territorio. Ma anche con i più recenti amici delle comunità dei villaggi di Makonday e Mamanso Sanka. Legami che restano saldi anche in tempi difficili come quelli caratterizzati dalla pandemia di Covid-19. Anzi, la familiarità acquisita con i nuovi mezzi dovuta alle note restrizioni ci ha permesso di organizzare un incontro a distanza tra i nostri collaboratori a Kwama e la comunità da cui è nato il CHC e che continua a sostenerlo nelle sue attività. Un incontro intenso ed emozionante, assolutamente non virtuale!



## Bethany Home, una casa per accogliere gli orfani di ebola



Nel difficile contesto post-ebola, la Comunità di Kwama, già attiva in diversi interventi in favore della popolazione locale durante l'epidemia, aveva individuato quale bisogno prioritario quello dei bambini orfani a causa del virus. È nata così Bethany Home, una casa pensata per ospitare una decina di bambini, con il supporto di una vice-mamma e di un'operatrice sociale e la supervisione di

un'infermiera, della comunità stessa e degli SMA Fathers, missionari africani presenti in quel territorio. I bambini, ormai adolescenti, continuano a crescere in serenità, si sentono parte di una famiglia e accettati nella comunità, continuano la scuola con buoni risultati. Dopo Mariatu anche Isata, raggiunta la maggiore età, è tornata a vivere con i suoi parenti, mentre la più piccola, Clementina, è diventata amica di penna di una coetanea milanese a cui i suoi nonni hanno voluto fare un regalo particolare per la sua prima Comunione: un anno di scuola per la sua nuova amica sierraleonese!

Essendo terminato il sostegno parziale di Nuovi Spazi al Servire previsto a copertura del biennio luglio 2016 – giugno 2018, il progetto è stato sostenuto interamente da CHC con il supporto della Comunità di Sant'Angelo.



## Informatica solare – energia per lo sviluppo



Grazie alla consolidata collaborazione con Informatica Solidale continuano le attività volte a rafforzare le competenze informatiche dei giovani sierraleonesi. Il materiale dismesso dalle imprese milanesi viene rigenerato dai volontari di IS e messo a disposizione gratuitamente. E così anche nel 2021 dieci computer portatili, una stampante ed uno scanner hanno raggiunto la Sierra Leone.

Presso il centro di formazione professionale di Kwama, oltre alle attività di sartoria, falegnameria, saldatura, edilizia e agricoltura, è continuata l'attività dell'aula informatica ad energia solare dedicata a Piero, il nostro caro amico e prezioso volontario scomparso nel 2016 che tanto si era speso per la sua realizzazione.

Prosegue, in collaborazione con KCDP e SMA Fathers, l'attività di formazione informatica con corsi base e avanzati dedicati ai giovani, tanto preziosi in un contesto di altissima disoccupazione giovanile, così come è continuato l'insegnamento dell'informatica nelle scuole secondarie di Newton, villaggio

confinante con la comunità di Kwama, e Mamanso Sanka, villaggio più interno vicino alla città di Makeni, pur con qualche problema di elettricità.

Un computer è stato messo a disposizione anche dell'ambulatorio di Crossing.

## Una Scuola Migliore - A Better School

Il progetto, sostenuto dall'Otto Per Mille della Chiesa Valdese, dalla Comunità di Sant'Angelo e da CHC, ha contribuito alla promozione del diritto all'educazione, innalzando la qualità di strutture e insegnamento nelle **16 scuole primarie e secondarie della Comunità di Kwama** in un ottica di sostenibilità futura. Poiché il budget originariamente previsto è stato considerevolmente ridimensionato a causa della insufficienza di fondi, sono



state riviste anche le attività, nel tentativo di realizzare comunque quelle ritenute prioritarie e maggiormente significative, in accordo con i partner locali, e ridimensionandone altre, cercando di mantenere comunque il senso del progetto, pur con un impatto considerevolmente inferiore alle elevate necessità. Insomma, molto è stato fatto, ma c'è ancora tanto da fare!

La malandata scuola primaria di Crossing (ormai ridotta alla presenza di soli 136 studenti e 5 insegnanti a causa delle pericolanti condizioni dell'edificio) è stata completamente rinnovata, con la costruzione completa di **un nuovo edificio** con tre aule, un ufficio e un magazzino, e, con i fondi destinati alla ristrutturazione del vecchio edificio, crollato prima che iniziassero i lavori nell'estate 2020, con la realizzazione di **un secondo nuovo edificio**, ancora da completare.





Potendo realizzare un solo pozzo nuovo per l'acqua potabile, nel tentativo di beneficiare il maggior numero possibile di studenti, ne è stato realizzato uno presso le scuole di Newton (primaria e secondaria, per un totale 425 studenti e 20 insegnanti) con pompa alimentata da pannelli solari; sono stati realizzati inoltre interventi di manutenzione e riparazione di **pozzi per l'acqua potabile** già esistenti ma non funzionanti presso le scuole primarie dei villaggi di Ngarahun (255 alunni e 11 insegnanti), Brama (348 alunni e 8 insegnanti), Makoloh (330 alunni e 11 insegnanti), Malaisoko (325 alunni e 7 insegnanti), così come presso la scuola secondaria del villaggio di Mafili (170 alunni e 6 insegnanti), mentre sono stati riparati i **servizi igienici** presso la scuola primaria di Malaisoko.



Sono stati forniti 94 **banchi con panca** da 2 posti, che poi normalmente diventano da 3, oltre a 6 **cattedre** con sedie per gli insegnanti e a 20 **lavagne**, distribuendole alle scuole più bisognose. Sono inoltre state fornite **uniformi scolastiche** ai bambini e soprattutto alle bambine più bisognose.

Parte degli arredi e tutte le uniformi sono stati realizzati presso i **laboratori** del centro di formazione professionale comunitario, permettendo così di stimolare l'attività produttiva locale e allo stesso tempo di formare giovani falegnami e sarti.





Sono state realizzate quattro giornate di **formazione e aggiornamento** per trenta insegnanti di quindici scuole da parte del referente educativo del progetto con l'aiuto del suo assistente. Gli incontri, a causa delle restrizioni per la pandemia di Covid-19 sono stati via via rimandati, per poi riuscire ad essere organizzati solo a giugno 2021.



A parziale compensazione delle ridotte attività di formazione, sono state installate 112 **lampade solari**, donate da una nostra benefattrice, presso 14 scuole della comunità, sia per migliorare la visibilità nelle aule solitamente poco luminose, sia per permettere a studenti e insegnanti di studiare anche di sera, cercando così di recuperare il tempo perduto a causa delle varie restrizioni, chiusure e lockdown imposti a causa della pandemia di Covid-19, per cui le scuole sono rimaste praticamente chiuse per sei mesi.



Queste stesse restrizioni hanno causato molti rallentamenti nella realizzazione delle attività previste, causando un allungamento dei tempi. La situazione ha causato anche un forte e generalizzato

aumento dei prezzi dei beni di consumo, con particolare evidenza sui prezzi del materiale edile.

L'attività di accompagnamento e supporto ai fini del **riconoscimento governativo** delle diverse scuole da parte del referente educativo ha già portato, per il momento, al recente riconoscimento delle due scuole di Newton e di quella primaria di Crossing. Questo status permette alle scuole riconosciute di poter contare sui fondi statali, seppur effettivamente scarsi e intermittenti, garantendo così comunque una maggior sostenibilità in ottica futura dell'attività scolastica locale.



## La Scuola della Speranza

La scuola, nata dall'esigenza di **Makonday** e di **altri sette villaggi** limitrofi e altrettante scuole primarie, così lontani dalla scuola secondaria più vicina, di dotarsi di una struttura che possa garantire il diritto all'istruzione dei propri bambini ha visto la posa della prima pietra a novembre 2020 ed è stata completata nel 2021.



Il progetto, che ha portato alla realizzazione di un **edificio con tre aule, un ufficio e un magazzino**, per un costo di circa 21.000 euro, ha visto la collaborazione delle comunità di tutti i villaggi interessati, che hanno partecipato ai lavori pulendo e preparando il terreno, realizzando i mattoni, portando acqua, trasportando i materiali e fornendo cibo a lavoratori e aiutanti.



Fin da subito, nella realizzazione della nuova scuola, sono state informate e coinvolte le autorità locali, che hanno monitorato i lavori ed in un sopralluogo da parte di ufficiali governativi del Dipartimento dell'Educazione, che hanno verificato la conformità di materiali e caratteristiche della costruzione, è stata sottolineata la mancanza di servizi igienici e di un pozzo per l'acqua potabile, realizzazione caldeggiata in un'ottica di riconoscimento statale della scuola.



È così che, una volta arrivati al tetto ad inizio primavera 2021, sono stati messi a disposizione ulteriori 6.000 euro da parte del CHC per dotare la Scuola della Speranza dei **servizi igienici** per alunni e insegnanti e di un prezioso **pozzo per l'acqua potabile**, molto importanti sia per la loro naturale utilità, sia per il riconoscimento governativo della scuola, fondamentale in un'ottica di sostenibilità futura del progetto. Il riconoscimento governativo, infatti, potrà un domani garantire almeno parte dell'approvvigionamento di fondi e materiali necessari alle attività educative.



Per l'inizio dell'anno scolastico – fra settembre e ottobre – era indispensabile provvedere agli **arredi** e così è stato, grazie anche a due donazioni arrivate dall'Italia in occasione di tristi eventi privati, che ancora una volta hanno però generato

solidarietà e speranza. In occasione delle esequie di propri cari, due famiglie hanno chiesto ad amici e parenti di essere vicini e presenti “non con fiori ma con opere di bene”. E questa richiesta si è tramutata in realtà. Oltre 3.000 euro hanno permesso di accelerare i lavori.



Il completamento della tinteggiatura dell'edificio, l'arrivo dei banchi nelle aule, fabbricati da artigiani della zona, con beneficio quindi anche per l'economia locale, oltre ad aver costituito un banco di prova per i giovani falegnami, hanno permesso alla scuola di essere pronta per il nuovo anno scolastico.



Mancava solo un dettaglio, fondamentale: gli **insegnanti**. E così il CHC ha destinato la raccolta natalizia alla copertura dei costi per il mantenimento del personale per un anno: sette insegnanti, un custode ed un bidello hanno permesso a 250 studenti di frequentare la scuola. Ora manca solo il completamento dei servizi igienici e del pozzo, per cui ci sono stati dei problemi nello scavo, che non ha permesso di lavorare in sicurezza e dovrà quindi essere rieseguito.

## AgriCultura

Anche nel 2021 sono proseguite le attività agricole della Comunità di Kwama a cui hanno partecipato attivamente circa 400 contadini suddivisi in 20 gruppi per altrettante Community Farm.

Purtroppo gli ultimi anni, incluso il 2021, non sono stati molto buoni per gli agricoltori locali, anche a causa della pandemia di Covid-19, che ha creato ulteriori difficoltà e ha portato ad un forte aumento dei prezzi di fertilizzanti, carburante e molto altro. Nonostante ciò il supporto fornito finora ha permesso di proseguire le attività agricole comunitarie. Anche se i raccolti non sono stati molto buoni, KCDP è stato in grado di assicurare i semi per l'anno di semina 2022, con la speranza che quest'anno porterà risultati migliori.

Dobbiamo purtroppo registrare con tristezza la perdita di due importanti personalità

locali, agricoltori esperti ed esempi per i più giovani, impegnati nei rispettivi gruppi di agricoltori, nei villaggi e nella Comunità: Alie Koroma, vice capo del villaggio di N'garahun e leader del gruppo di agricoltori locali, e Ballay Koroma, donna forte ed attiva, leader delle donne del villaggio di Makoloh e presidente di KCDP.



## Sul fronte della sensibilizzazione:



presentano

Per il ciclo "Ri-costruire: il mondo che vorremmo"

### La Milano che vogliamo

Per una città aperta, efficiente, solidale, in cui vivere bene insieme

Incontro in diretta streaming con  
**Lamberto Bertolè e p. Giuseppe Bettoni**  
Mercoledì 17 marzo ore 20:45

È diffuso, soprattutto dopo il successo di EURO 2016, l'immagine di una Milano smart e sostenibile: con suoi abitanti ormai paragonati a quello delle metropoli internazionali, tutto modo, urban, turismo, arte, sportività, quanto ai servizi, soprattutto una di qualità... «Un italiano spende mediamente 1 euro in più l'anno per il proprio benessere e sicurezza, per far sì che gli altri, con i propri mezzi, possano pagare meno tasse...»  
Comprendo che il futuro che vogliamo si costruisce a partire dalle scelte operate nel presente, programmando il nostro ciclo economico di questo futuro con le sue sfide e i suoi rischi, ma anche con le sue opportunità per affrontare e risolvere le emergenze concrete di chi si occupa della dignità delle persone, di chi aiuta al centro del suo progetto e opera in città il benessere attuale del cittadino e delle comunità.

Lamberto Bertolè è il Presidente del Consiglio Comunale di Milano (incarico di fiducia) delle scuole superiori e opera nella società fondazione 2003/ASOMA un'impresa sociale che si occupa di attività di ricerca e di sviluppo oggi basata su due modelli operativi. Nel 2011 viene eletto al Consiglio comunale e presiede la sottocommissione mercato. Nel 2015 pubblica il libro "Il presidente" (L'Espresso) dell'editore "L'Espresso".  
p. Giuseppe Bettoni è presbitero, appartiene all'ordine dei Tadini Sacramentari. A lungo vicario e poi parroco della Parrocchia Sant'Angelo, dove nel 1989 dà vita all'Associazione (ora fondazione) che ha, con la missione di "promuovere ogni genere di opera" per bambini, famiglie e marginalmente per i disabili e bambini disabili con una struttura sociale, culturale e lavorativa e servizi di supporto ai pari.



L'incontro sarà visibile su

facebook @CentroHelderCamara @comunesantangelo  
YouTube CentroHelderCamara  
al link <https://youtu.be/>

Per info: [www.comunesantangelo.it](http://www.comunesantangelo.it)

Principale impegno del 2021 è stata la conclusione del ciclo di incontri intitolato **“Ri-costruire: il mondo che vorremmo”**, in collaborazione con la Comunità di Sant’Angelo, con il patrocinio del Comune di Milano ed il sostegno di Fondazione Cariplo. In un momento storico di grandi mutamenti, con scenari spesso spaventosi e inquietanti, con segnali di grande criticità in molti ambiti, avevamo pensato a degli incontri che ci aiutassero a trovare le strade per **“ri-costruire”**, **“ri-fare”** ciò che si era perso o veniva negato o irriso, e a lavorare tutti insieme per la costruzione di una casa comune.

Gli incontri, interrotti causa Covid nel febbraio 2020, sono ripresi in diretta streaming, negandoci da una parte il piacere dell’incontro di persona, ma dall’altro dandoci modi di ampliare platea e partecipazione.

### Incontri realizzati:

20 gennaio 2021 - Gabrio Forti e Nicoletta Parisi **“Il tempo per prendersi cura, le regole per la vita. Del buon uso di una crisi”**

11 febbraio 2021 - Fabrizio Barca e Enrico Giovannini **“Quel mondo diverso: da immaginare, per cui battersi, che si può realizzare”**

17 marzo 2021 - Lamberto Bertolè e p. Giuseppe Bettoni **“La Milano che vogliamo. Per una città aperta, efficiente, solidale, in cui vivere bene insieme”**

Quest’ultimo incontro ci ha dato l’impulso per cominciare a costruire e realizzare il progetto *Cultura di tutti e per tutti*, volto a contrastare malessere e isolamento sociale dei più fragili con attività culturali.

Importante ricordare anche il bel libro di Anselmo Palini: **Helder Camara “Il clamore dei poveri è la voce di Dio”**, presentato in collaborazione con Azione Cattolica Ambrosiana, Rosa Bianca, SAE, Comunità di Sant'Angelo, Convento di Sant'Angelo e promosso

successivamente in diverse occasioni, così come il libro di Giovanni Lattarulo **“Senza false frontiere - Umanesimo e voglia di fratellanza”**.

Presentazione del libro  
**HELDER CÂMARA**  
“Il clamore dei poveri è la voce di Dio”  
di Anselmo Palini, editrice AVE  
**Mercoledì 13 gennaio ore 21.00**  
Intervengono  
**Lucia Capuzzi** giornalista, redazione esteri di Avvenire  
**Anselmo Palini** autore del libro

Saluto introduttivo  
Gianni Borsa e Rosanna Tommasi

L'incontro sarà trasmesso in diretta su:  
**Youtube** @CentroHelderCamara  
**Facebook** @acambrosiana @assrosabianca @centroHelderCamara @conventosantangelo

Per info: [rosabianca@rosabianca.org](mailto:rosabianca@rosabianca.org)




ANNO 2021 - XV EDIZIONE  
**DIALOGHI di PACE**



**La cultura della cura come percorso per la pace**

Il messaggio di papa Francesco per la 54ª Giornata Mondiale della Pace risuonerà, per credenti e non credenti, in forma di “dialogo a più voci” e con musica

**domenica 30 maggio ore 15.30**

**basilica Santa Maria di Lourdes, Milano**  
via Lomazzo 62 - ingresso libero e gratuito

letture Elena Galbiati, Roberta Parma, Giorgio Favia  
interludi musicali Coro dell'Accademia Heitor Villa Lobos di Paderno Dugnano  
a cura di Giovanni Guzzi e Giuseppe Guglielminotti

vivamente consigliato: dimenticare a casa il telefonino almeno per una volta!  
Avviso emergenza Covid-19: la partecipazione è assoggettata alle regole di sicurezza previste per le celebrazioni liturgiche  
info: [sanpioax@gmail.com](mailto:sanpioax@gmail.com) - [www.rudyz.net/dialoghi](http://www.rudyz.net/dialoghi)  
come arrivare: 5' a piedi dalle fermate MM5 Gerusalemme Tram 12 e 14 via Censio/Induno e Tram 10 via Procaccini/Lomazzo

una proposta di



in collaborazione con Arcidiocesi di Milano

È proseguita inoltre la promozione della manifestazione **“Dialoghi di pace”**, giunta alla quindicesima edizione.

La rappresentazione, “lettura con musica” del Messaggio che il Papa a Capodanno rivolge all’Umanità per la Giornata Mondiale della Pace, forte dell'ottimo riscontro di pubblico e della disponibilità ad essere condivisa, nel 2021, col titolo “La cultura della cura come percorso per la pace”, nonostante le difficoltà dovute alle note restrizioni, è stata replicata ad Arese, Desio, Milano, Saronno e Seregno, oltre alla storica originaria sede presso la chiesa Regina Pacis in Cusano Milanino.

Il CHC ha inoltre aderito e si è reso promotore, condividendole e promuovendole sulle proprie reti sociali, di diverse iniziative e campagne, tra cui l'appello congiunto di Acli, Azione Cattolica Italiana, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Movimento dei Focolari Italia e Pax Christi **“L'Italia ratifichi il trattato ONU di proibizione delle armi nucleari”**, nonché le Giornate Globali di **Azione sulle Spese Militari**; ha aderito a diversi appelli e campagne contro le guerre, ha promosso i temi della Nonviolenza, della Finanza Etica, dei Diritti Umani e del Commercio Equo e Solidale.



Sul versante comunicazione è stato completato il progetto “Comunicare meglio, digitalmente”, approvato e finanziato dalla Regione Lombardia, che ha visto, oltre al restyling del logo del Centro, il completo rinnovamento del sito associativo [www.heldercamara.it](http://www.heldercamara.it), la realizzazione di una Newsletter periodica ed una riorganizzazione dei contatti. Si è confermato il buon andamento della pagina Facebook ufficiale dell'associazione e del canale YouTube, utilizzato principalmente per diffondere i contenuti degli incontri realizzati, nonché del profilo Instagram.

Si è inoltre continuato a lavorare per creare reti con altre associazioni, enti e istituzioni dei quali si condividono obiettivi e con i quali si costruiscono sinergie.

Centro Internazionale Helder Camara  
Rosanna Tommasi - Presidente

